

QUALE BOOKS

ETICA E POLITICA

AUTORE **Norberto Bobbio** • EDITORE **Mondadori** • EURO 12,00



Il volume raccoglie una settantina di testi di Norberto Bobbio – filosofo, storico, politologo, grande maître à penser del Novecento – definibili (per occasione, contenuto e stile) come "scritti d'impegno civile": quelli cioè in cui con maggior nettezza emerge il problematico rapporto tra l'etica e la politica.

Frutto di una selezione estrema, i testi si dispongono secondo uno schema binario, per coppie dialettiche o contigue, secondo un caratteristico modo di procedere del suo pensiero. La scelta dei testi e la ricca curatela sono firmate da Marco Revelli, noto storico, sociologo, professore "amiatocademico" e saggista.

MORIRE DI AUSTERITÀ

AUTORE **Lorenzo Bini Smaghi** • EDITORE **Il Mulino** • EURO 14,00



La crisi ha prodotto effetti drammatici sul tessuto economico e sociale dei Paesi europei. L'aspetto economico, pur rilevante, è solo il sintomo di un problema più ampio di natura politica che investe la capacità delle democrazie occidentali di risolvere problemi accumulati da oltre un ventennio. Chi è eletto democraticamente fa fatica a prendere decisioni

impopolari che possono compromettere la sua rielezione. L'emergenza diventa così il motore dell'azione politica e il modo di giustificarsi di fronte agli elettori, con la conseguenza che la cura – tardiva e varata sotto la pressione dei mercati – diventa ancor più dolorosa e impopolare.

IL LATO OSCURO DEL DIGITALE

Breviario per (soprav)vivere nell'era della rete
AUTORE **Andrea Granelli** • EDITORE **Franco Angeli** • EURO 21,00



La dimensione problematica della rivalutazione digitale – il suo lato oscuro – è ormai un tema ineludibile che va compresa all'interno delle più generali dinamiche dell'evoluzione tecnologica. Questo libro vuole innanzitutto contribuire a leggere il fenomeno nella sua articolazione e complessità per restituire la ricchezza, l'applicabilità diffusa e anche la sua fascinabilità, persino nelle dimensioni più critiche e ostacolate. Ma il vero obiettivo è contribuire

a contrastare – non semplicemente riducendolo o esorcizzandolo – il crescente sospetto nei confronti delle Rete e delle sue potenti tecnologie e il timore che le sue promesse non possano essere mantenute. Le inesattezze e falsificazioni di Wikipedia, il potere sotterraneo e avvolgente di Google, la fragilità psicologica indotta dagli universi digitali, il finto attivismo politico digitale svelato dall'espressione click-bait, il diluvio inaspettato della posta

elettronica, il paranoico mito energetico del data center: sono solo alcuni dei problemi che stanno emergendo, con sempre maggiore intensità e frequenza. Che fare allora? Innanzitutto comprendere il fenomeno andando in profondità; non fermandosi alla superficie, spesso luccicante ma ingannevole. E poi ricostruire una cultura e una sensibilità al digitale, che ci dia indicazioni su come maneggiarla e crisi non chiedergli.

IL TEOREMA DEL LAMPIONE

AUTORE **Jean-Paul Fitoussi** • EDITORE **Einaudi** • EURO 18,00



Tutto è irragionevole in ciò che accade nel mondo: dagli anni di cinque anni di stagnazione, un balzo della disoccupazione e del lavoro precario, il declino del ceto medio, l'esplosione delle disuguaglianze. Ma da dove viene questa irragionevolezza e perché la accettiamo? Questo libro è un invito al viaggio nei territori che abbiamo intravisto durante la crisi che si sono succedute dal 2007-2008: la crisi della teoria economica,

la crisi finanziaria mondiale, la crisi bancaria, la crisi europea dei debiti sovrani, e, infine, quella dei nostri sistemi di misura. Con un bilancio insopportabile: noi affrontiamo l'avvenire con gli occhi rivolti al toro di luce che ci giunge dal passato. Non possiamo trovare nulla sotto queste luci, se esse non sono in grado di illuminare il tempo presente. Le nostre teorie economiche – facilitate a più riprese dai fatti – e le nostre politiche rivalte

a obiettivi che derivano da esse (stabilità dei prezzi, concorrenza, sostenibilità del debito) non riescono più a rendere conto della realtà né a rispondere ai bisogni della popolazione. Il teorema del lampione è, in ogni misura, un appello a dare più peso all'esigenza di legalità senza la quale le nostre democrazie degenerano, le nostre economie funzionano male e il benessere della popolazione si riduce ai minimi termini.